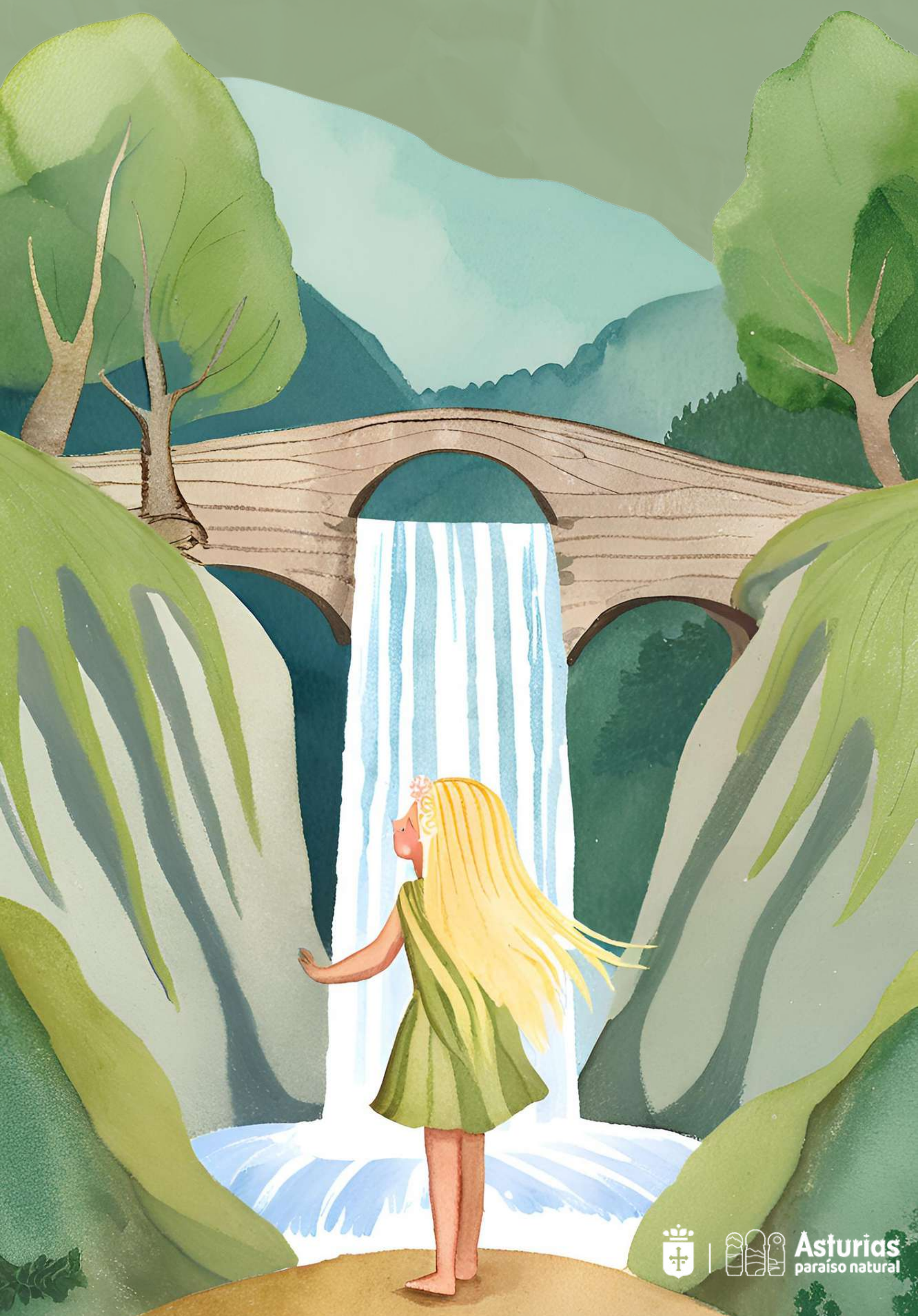


IL RACCONTO **delle Asturie** PARADISO NATURALE



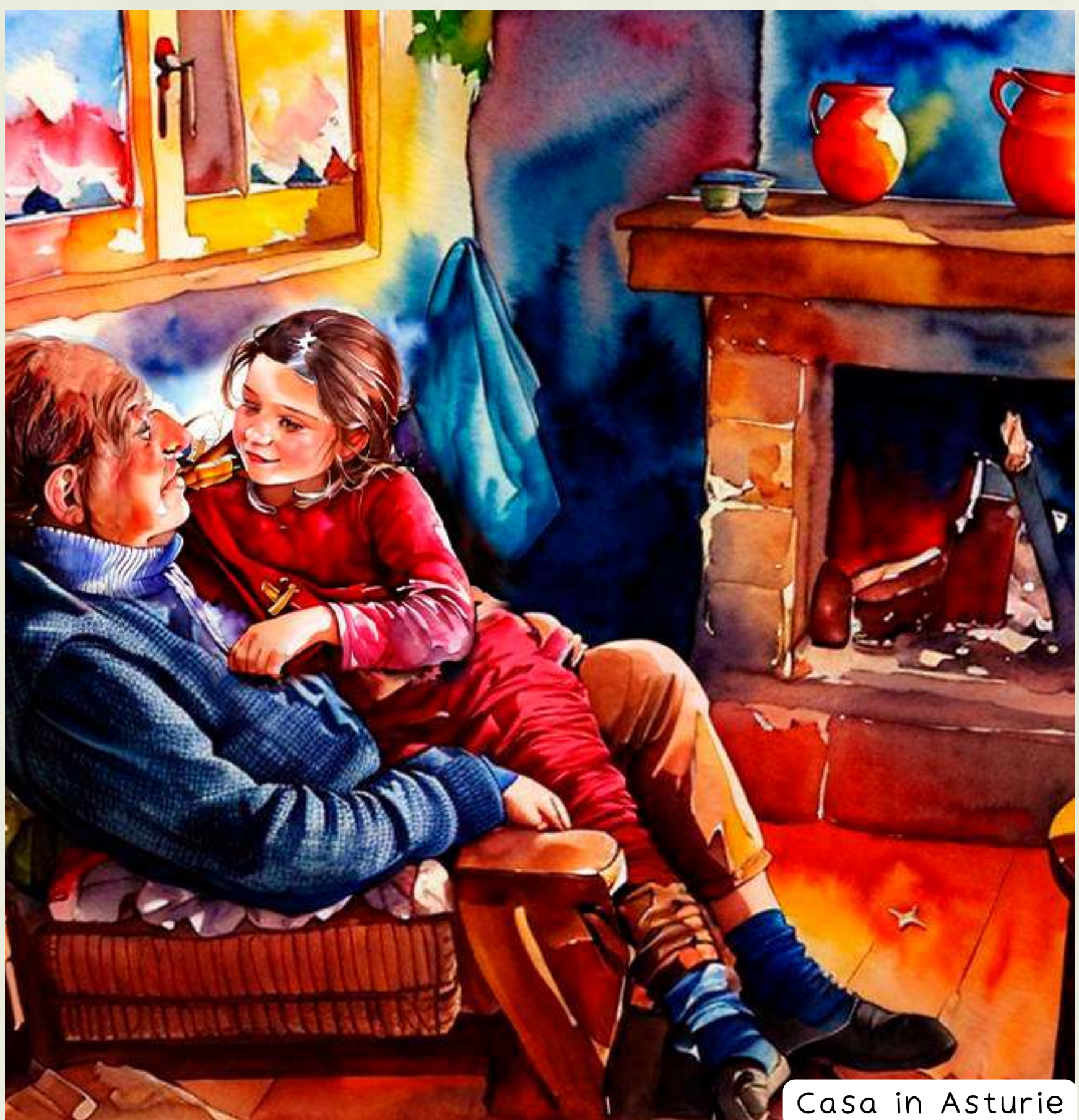
Asturias
paraíso natural

C'era una volta...

una casa nel nord della Spagna, calda e accogliente. Al centro della casa c'era un bel soggiorno con un grande camino sempre acceso.

Accanto al camino, il nonno era seduto su una poltrona e leggeva un libro, mentre una piccola lampada ne illuminava le pagine.

All'improvviso apparve sua nipote, una dolce bambina, che lo tirò per un braccio.



Casa in Asturie

-Nonno, mi racconti una storia? -chiese la bimba.

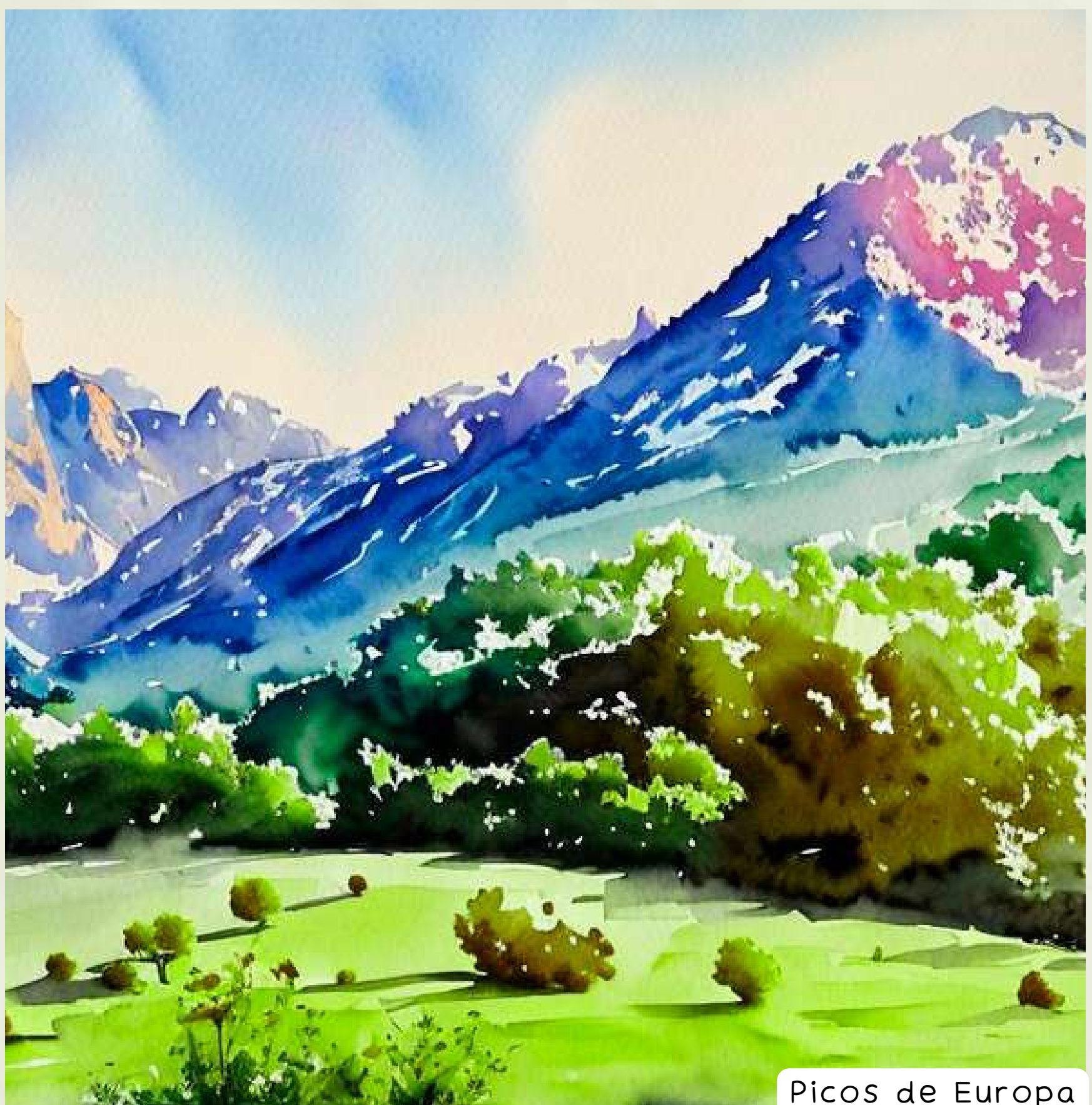
Il nonno sorrise teneramente e rispose:

-Certo.

Il nonno sollevò amorevolmente la bambina e la fece sedere in braccio a lui. Si guardò intorno e iniziò a raccontare una storia affascinante:

-C'era una volta una terra molto, molto magica. Era una terra che tutti sognavano di visitare e chi la conosceva desiderava sempre tornarci.

Era una terra molto verde e bella, con una natura rigogliosa, fiumi possenti, bellissime cascate, grandi montagne con laghi cristallini e cime innevate su cui i più avventurosi si arrampicavano.



Picos de Europa

La bambina, entusiasmata, interruppe il nonno:

-Nonno, nonno, voglio venire con te a vedere quei fiumi e quelle cascate!

Il nonno, felice, rispose:

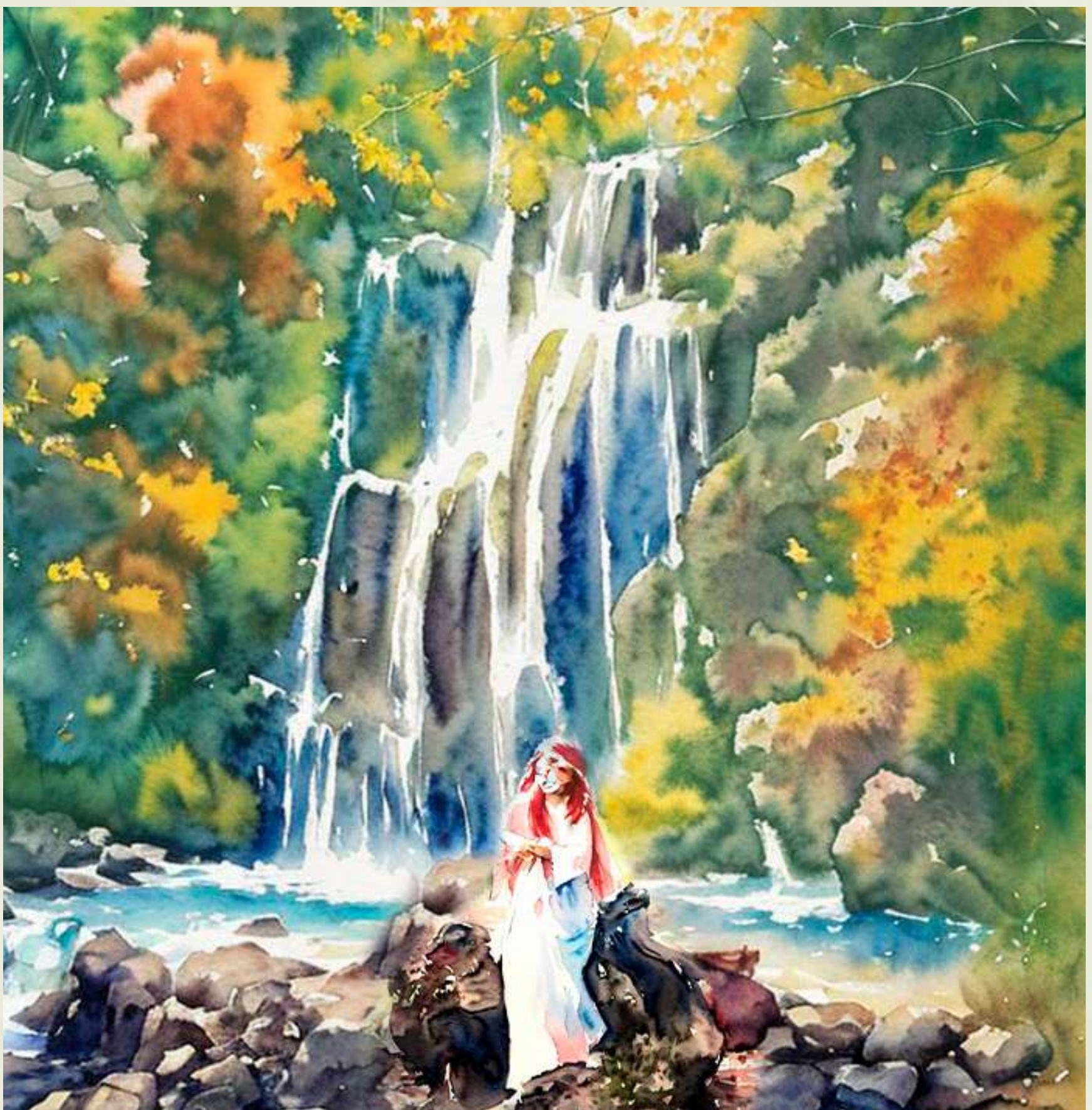
-Andremo, piccola mia, e ti mostrerò gli esseri magici che vivono in quei luoghi.

-Esseri magici? -chiese la bimba, sorpresa.

-Sì. Esseri magici come xanas, folletti e draghi.
-disse il nonno.

-Che cos'è una xana? -chiese la bambina, curiosa.

-Le Xanas sono fate dai capelli molto lunghi. Vivono in luoghi magici, dove l'acqua è pura e cristallina, come quella delle cascate. -spiegò il nonno.



Percorso dramatizzato per la cascata di Xurbeo ad Aller

La bambina continuò a fare domande:

-E i folletti e i draghi? Dove sono?

-I Goblin sono folletti dispettosi che vivono nelle foreste, anche se a volte si nascondono nei granai. -disse il nonno sorridendo.



Sentiero della Peridiella in Piloña

-Che cos'è un hórreo? -chiese la bimba.

-L'hórreo è una piccola casa di legno che poggia su quattro lunghe gambe, chiamate pegollos. Lì gli abitanti dei villaggi conservavano i loro raccolti per proteggerli dall'umidità e dai topi. -spiegò il nonno.



Hórreo a Villaviciosa

La bambina rise e disse:

-Non dimenticare il drago, nonno!

-Come potrei dimenticarlo! Il drago è uno dei miei preferiti. -rispose entusiasta il nonno-. È un grande serpente con le ali che sembra un drago, con occhi che brillano e vedono tutto. Il loro compito è quello di prendersi cura dei tesori... dei tesori come te! -disse mentre sollevava la bambina e la faceva ruotare in aria.

La bimba rise di felicità e quando il nonno la mise a terra, le disse:

-E ora, se me lo permetti, continuerò con il racconto della terra magica.

-Certo! -disse la bambina con un grande sorriso.

Il nonno continuò:

-In quella terra magica non c'erano solo montagne, c'era anche il mare. Un mare azzurro, energico e allegro che bagnava ogni giorno le spiagge di sabbia fine e dorata, come l'oro. E ti svelo un segreto: accanto a queste spiagge, migliaia di anni fa, le persone vivevano in grotte vicino al mare. E c'erano anche i dinosauri!



Spiaggia Penarronda a Castropol

-Dinosauri! -gridò la bimba stupita.

-Sì, i dinosauri. E possiamo ancora vederli lì, in un luogo chiamato Museo del Giurassico.

-spiegò il nonno.



Museo Giurassico delle Asturie a Colunga

Il nonno continuò a raccontare:

-C'era anche un luogo molto speciale chiamato Covadonga, dove più di mille anni fa nacque un regno medievale con principi e principesse.



Santuario di Covadonga

In questa terra magica sono stati costruiti palazzi e chiese in uno stile chiamato Preromanico.



Chiesa di Santa María del Naranco a Oviedo

La bambina ascoltava sempre più affascinata e il suo volto lo lasciava trasparire. Il nonno, commosso, iniziò a parlare delle persone che vivevano lì:

-La gente di quella terra era molto speciale: amichevole, allegra e sempre accogliente. Nessuno si sentiva straniero in quel luogo. Amavano riunirsi per condividere deliziose prelibatezze e bevevano anche una bevanda magica a base di mele, che facevano cadere dall'alto in un grande bicchiere. Quella bevanda era sidro!



Decantazione del sidro

-Che bello, nonno! -disse la bambina, stupefatta. Il nonno, ricordando la sua infanzia, disse quasi con le lacrime agli occhi:

-Quando ero piccolo giocavo con i miei amici, correavamo per i villaggi, ci prendevamo cura degli animali e percorrevamo sentieri in mezzo alla natura. Era una vita meravigliosa!



Il sentiero dell'orso nelle Asturie

All'improvviso la bambina, con gli occhi spalancati, strinse la camicia del nonno e chiese:

-Nonno, dov'è questa terra magica? Voglio conoscerla subito!



Braña de La Campa a Saliencia, Somiedo

-Vuoi davvero conoscerla? -chiese teneramente il nonno.

-Sì! -rispose la bambina impaziente.

Allora il nonno, a bassa voce, le disse:

-Questa terra magica si trova nel nord della Spagna e si chiama Asturie. È così bella che è anche chiamata il Paradiso naturale. Ti confesso un ultimo segreto... Le Asturie sono la terra in cui sono nato.



La bimba, completamente affascinata, guardò il nonno ed esclamò:

-Che bello, nonno! Che bella terra! Voglio andarci!

Ma **questa favola non è finita**, perché **tutti questi luoghi magici esistono** e vi aspettano per farvi vivere momenti indimenticabili.

Vi aspettiamo nel nord della Spagna, nel **paradiso naturale delle Asturie!**





turismoasturias.com